

Copia



COMUNE DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

Deliberazione della Giunta

n° **320** del **25-09-2010**

Oggetto:

Approvazione Piano Triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2010-2012
(art. 2 commi 594-599 della Legge 244/07)

=====
L'anno Duemiladieci, il giorno **Venticinque** del mese di **Settembre**, alle ore **10:30**, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta, Signori:

1 MAZZOLA MAURO	<i>Sindaco</i>	5 CELLI Sandro	<i>Assessore</i>
	<i>Vice</i>		
2 SERAFINI Giovanni O.	<i>Sindaco</i>	6 RANUCCI Anselmo	<i>Assessore</i>
3 LEONI Enrico	<i>Assessore</i>	7 CAPITANI Giancarlo	<i>Assessore</i>
4 CENTINI Angelo	<i>Assessore</i>	8 BACCIARDI Renato	<i>Assessore</i>

All'appello risultano presenti n° **8**.

Assenti i Signori: .

Assiste il Segretario **Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI** il quale provvede alla redazione del verbale di seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco **Sig. Mauro MAZZOLA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore al Patrimonio

PREMESSO CHE la legge 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008), prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATO in particolare all'art. 2, commi da 594 a 599, della legge 24.12.2007, n. 244, che impone alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativi;
- dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO che il comma 596 recita : "Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici";

DATO ATTO CHE il competente settore dell'amministrazione comunale, su iniziativa del Collegio dei Revisori ha provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie e a predisporre la parte di propria competenza del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dal art. 2, comma 594, della legge finanziaria 2008;

PRESO ATTO CHE con Deliberazione di Giunta n. 248 del 15.07.2010 è stato approvato il regolamento interno per l'utilizzo degli apparati di telefonia mobile nel quale sono state definite le modalità e le procedure relative ai controlli sull'utilizzo dei beni messi a disposizione dell'Amministrazione per lo svolgimento dell'attività lavorativa;

Visto il Piano Triennale di Razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2 comma 594 della Legge 244 del 24/12/2007 (Allegato 1) predisposto per il periodo 2010-2012;

Visto l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. N.267/2000) che per esclusione della competenza di altri organi o funzionari, riserva a questa Giunta la competenza residuale;

Visto l'allegato parere sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. N.267/2000) (allegato n.2);

DELIBERA

1. **di approvare** il Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese (art. 2 comma 594-599 della Legge 244/2007) per il periodo 2010-2012, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);
2. **di provvedere** alla pubblicazione del piano triennale 2010/2012 sul sito istituzionale dell'Ente;
3. **di incaricare** l'ufficio ragioneria alla predisposizione di una relazione a consuntivo annuale da inviare agli organi di controllo interno dell'Ente ed alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti;
4. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Posta ai voti la presente deliberazione è approvata all'unanimità.
Comprende n.2 allegati

CITTA' DI TARQUINIA



PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2010-2012

Ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 della L. 244/07



COMUNE DI TARQUINIA

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (2010-2012)

La Legge Finanziaria 2008 (L.244/07) prevede all'art. 2, commi 594 e successivi che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il Piano suddetto consta di due sezioni:

- A) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese relative alle fotocopiatrici e multifunzione;
- B) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.

Sezione A)

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI QUALI FOTOCOPIATRICI E MULTIFUNZIONE DEL COMUNE DI TARQUINIA (2010-2012)

Relazione

Situazione attuale

1) Le dotazioni strumentali quali fotocopiatrici e multifunzione gestite dai Servizi Economici ammontano alla data del 1° gennaio 2010 a n. 10 unità, come meglio di seguito descritte e acquisite nel tempo a titolo di proprietà o noleggio.

L'attuale dotazione di fotocopiatrici e multifunzione installate presso i vari settori e Servizi Comunali è costituita da n.10 macchine (BN e BN/Colore), così suddivise:

- **n.01** multifunzione BN/COL (print + scan) a noleggio extra Consip (canone più eventuale costo copia) SEG SIND;
- **n.01** multifunzione BN/COL (print + scan) a noleggio extra Consip (canone più eventuale costo copia) RAG DEM;
- **n.01** multifunzione BN (print) a noleggio extra Consip (canone più eventuale costo copia) PROT;
- **n.01** fotocopiatrici BN a noleggio extra Consip (canone più eventuale costo copia eccedente) AA.GG ;
- **n.01** fotocopiatrici BN a noleggio Extra Consip (canone più costo copia) LL PP;
- **n.01** multifunzione a colori a noleggio Extra Consip (canone più costo copia a conguaglio) TRIBUTI;
- **n.01** fotocopiatrici BN di proprietà (contratto di assistenza a costo copia) COMM;
- **n.01** multifunzione BN di proprietà (contratto di assistenza a costo copia) ARC ST;
- **n.01** multifunzione colore(print) a noleggio extra Consip (canone più eventuale costo copia) URB;
- **n.01** multifunzione BN di proprietà (contratto di assistenza a costo copia) UFF LIDO.

Scadenze noleggi - dismissioni triennio 2010 - 2012:

Scadenza contratti di assistenza tecnica su macchine di proprietà

Per quanto concerne le macchine di proprietà, i contratti di assistenza sono generalmente rinnovabili tacitamente, di anno in anno, con aggiornamento del canone sulla base ISTAT. Ad inizio anno sono radiate dal parco le fotocopiatrici per le quali non è più assicurata l'assistenza tecnica, causa vetustà, e sostituite, se necessario, con macchine nuove o restituite da altri servizi causa inutilizzo.

Misure di razionalizzazione

Le misure individuate per una possibile razionalizzazione dei beni strumentali sopra specificati, si articolano attraverso le seguenti fasi:

1) Dismissione senza reintegro, ove possibile, nel corso del triennio, delle apparecchiature di proprietà per le quali non è più garantita l'assistenza tecnica e il cui volume di produzione possa essere effettuato su altre apparecchiature esistenti all'interno dei Settori o Servizi contigui.

2) Evitare il rinnovo dei noleggi delle fotocopiatrici il cui volume di produzione risultasse estremamente esiguo alla scadenza del noleggio (monitoraggio delle copie nel tempo) e spostare detta produzione su altre apparecchiature esistenti all'interno delle Direzioni o Servizi contigui.

3) Preferire ove possibile la stipula di contratti di noleggio attraverso le convenzioni Consip, i cui costi risultino inferiori agli attuali.

4) Preferire l'acquisizione, a qualsivoglia titolo (proprietà o noleggio), di multifunzione di rete, dotate di quegli accessori e tecnologie che permettono un risparmio dei materiali di consumo, quali la carta e i consumabili delle stampanti cosiddette personali e rendono l'utilizzo della macchina più versatile.

5) Limitare l'acquisto di piccoli apparecchi fax per quelle Direzioni o Servizi nei quali sia presente un multifunzione dotato di scheda fax (risparmio consumabili). Ulteriori azioni che si possono intraprendere rivolte ad ottenere una più ampia razionalizzazione dei beni strumentali sopra citati, per il biennio 2011-2012.

6) Coinvolgere nel piano di razionalizzazione il servizio Sistemi Informativi al fine di individuare le stampanti che nel biennio 2011-2012 saranno oggetto di dismissione per obsolescenza o la cui

produzione di copie sia possibile effettuare su multifunzione (risparmio consumabili stampanti e carta).

7) Ottimizzare, a seguito di sopralluoghi e con il coinvolgimento di un incaricato per ciascun Servizio, la disposizione del parco macchine esistente, a iniziare da quelle Direzioni o Servizi che siano stati oggetto di recente trasferimento nel medesimo immobile.

Economie attese:

2010:

n° 1 stampante a colori (richiesta di presa in carico al Servizio CED)

N.B. nel suddetto elenco non figurano le dotazioni dei settori: Polizia Municipale, Servizi Tecnologici, Servizi Sociali, Sport Cultura e Turismo.

Sezione B)

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO
CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI
DEL COMUNE DI TARQUINIA (2010-2012)**

Più complesso appare il contenuto del piano triennale rivolto ad individuare misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio. Infatti dall'esame del comma 599 emerge che alcuni dati dei beni da includere nei piani andranno comunicati al

Ministero dell'economia e delle finanze. La comunicazione dei dati sarà effettuata sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentita l'Agenzia del demanio.

La mancata emanazione del decreto lascia ancora oscuri alcuni aspetti nella norma. Innanzitutto, considerato che dovrebbe trattarsi di beni patrimoniali, occorrerà conoscere quali beni vengono considerati *infrastrutturali* e pertanto da escludere dai piani.

Dalle indicazioni della natura dei dati da comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze contenuta alle lettere a) e b) del comma 599, si deduce che i *beni immobili ad uso abitativo o di servizio* dovrebbero essere quelli che, in proprietà o in uso o per altro diritto reale, sono adibiti ad abitazioni di terzi o a particolari organi istituzionali (alloggi di servizio), oppure a sedi di uffici o di servizi.

La norma prevede la compilazione dei seguenti elenchi:

- a) il primo elenco riguarda i beni immobili ad uso abitativo o di servizio sui quali l'amministrazione vanta diritti reali. Dovrà contenere i seguenti dati:
 - indicazione del titolo di provenienza,
 - consistenza complessiva,
 - eventuali proventi annuali tratti dalla locazione o di costituzione di diritti a favore di terzi;
- b) il secondo elenco riguarda i beni immobili ad uso abitativo o di servizio dei quali l'amministrazione ha la disponibilità a qualunque titolo. Dovrà contenere i seguenti dati:
 - indicazione del titolo da cui deriva la disponibilità,
 - consistenza complessiva;
 - quantificazione delle spese annue sostenute a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Anche il servizio Patrimonio ha avviato, in concomitanza con le scadenze contrattuali (sia per gli immobili ad uso abitativo che non), una graduale rivalutazione, sotto l'aspetto giuridico ed economico di tutti i contratti di locazione/concessione attivi in essere. Questa attività di analisi unitamente a quella tecnica del Settore Lavori Pubblici sullo stato manutentivo, porterà necessariamente ad operare scelte o azioni tese alla loro alienazione, recupero o valorizzazione.

Allo stato attuale la consistenza dei beni, sia di proprietà che di terzi in uso a qualunque titolo, le loro modalità di gestione, gli eventuali proventi ed i costi per canoni annui, sono desumibili da elenchi dei contratti attivi e passivi in uso e dotazione del Servizio Patrimonio, fino a che non verranno completati ed aggiornati, con la collaborazione del Settore CED e dei Servizi Tecnici gli inventari dei beni mobili ed immobili; in particolare per gli immobili si provvederà alla redazione di singole schede informatiche complete di dati tecnici ed economici, in modo da dotare l'Ente di uno strumento idoneo in grado di assicurare una corretta gestione tecnica e contabile del patrimonio comunale.

Le attività che saranno sviluppate ai fini della razionalizzazione della spesa nel triennio 2010-2012 sono le seguenti:

1. continuare nell'attività di graduale rivalutazione, sotto l'aspetto giuridico ed economico di tutti i contratti di locazione/concessione attivi in essere;
2. attuare il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" introdotto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con L. 133/2008 allegati ai bilanci 2009 e 2010, Bilancio Pluriennale 2010/2012 e Relazione Previsionale e Programmatica.

Il predetto Piano è uno strumento avente le medesime finalità del comma 599 della L. 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008), sommariamente individuate nel determinare un uso del patrimonio immobiliare coerente con le finalità dell'Ente e nello stesso tempo che possa rappresentare anche una fonte di risorse, sia sotto l'aspetto di una valorizzazione che di una alienazione.

3. Stipulare apposita Convenzione con l'ATER di Viterbo, a causa delle complessità della materia per il calcolo dei canoni per la gestione delle abitazioni riconosciute di Edilizia Residenziale Pubblica dalla deliberazione della G. C. n. 292 del 20.06.2000 di cui per praticità si allega copia.

ORIGINALE



COMUNE DI TARQUINIA

PROVINCIA DI VITERBO

Deliberazione della Giunta

N° 292 del 20.06.2000

Oggetto:

"Edilizia residenziale pubblica": applicazione L.R. n°12 del 6.8.1999 e n°18 del 4.4.2000 - Determinazioni.

L'anno duemila, il giorno *venti* del mese di *Giugno*, alle ore *17.00*, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta, Signori:

- | | |
|--|---|
| 1. CONVERSINI Maurizio Sandro - Sindaco | |
| 2. PIROLI Enrico - Vice Sindaco | 5. MAZZOLA Mauro - Assessore |
| 3. RANUCCI Anselmo - Assessore | 6. FANELLI Emanuela - Assessore |
| 4. GIULIVI Giancarlo - Assessore | 7. GUARISCO Giovanni - Assessore |

All'appello nominale risultano presenti n° 7.

Assenti i Signori // .

Assiste il Segretario Generale **Dott. Salvatore DI GIORGIO** il quale provvede alla redazione del verbale di seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **Prof. Maurizio Sandro CONVERSINI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Assist... i... Revisor... dei Conti

Il Presidente sottopone all'approvazione della Giunta la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Settore 8° - Ufficio Patrimonio

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge Regionale 6.8.1999, n° 12, "Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica", in particolare l'art. 4 che determina le funzioni ed i compiti attribuiti ai Comuni e l'art. 10 che così recita:

" 1. Sono definiti alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa:

a) gli alloggi acquisiti, realizzati o recuperati, a totale carico o con concorso o con contributo dello Stato e della Regione, dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali, dagli IACP e dai loro consorzi;

b) gli alloggi facenti parte del patrimonio degli enti locali, degli enti pubblici non economici e della Regione, ivi compresi quelli provenienti dagli enti ed associazioni disciolti dal decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

.....omissis.....";

Vista la Legge Regionale 4.4.2000, n°18, "Regolarizzazione delle occupazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa effettuate senza titolo o sulla base di apposito provvedimento comunale di utilizzazione di alloggi per assistenza alloggiativa in via provvisoria e/o temporanea";

Ritenuto dover adottare determinazioni in merito all'applicazione della normativa contenuta nelle leggi regionali sopra specificate in quanto gli alloggi in proprietà o in gestione di questo Ente non erano ricompresi in quelli di edilizia residenziale pubblica ovvero esistevano dubbi sull'interpretazione della relativa disciplina;

Tenuta presente la consistenza, la natura e le caratteristiche degli alloggi di cui sopra;

Visto l'allegato parere sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 53 della legge n° 142/1990 (Allegato A);

DELIBERA

1) Gli alloggi di proprietà comunale indicati nell'elenco n° 1 che viene allegato al presente provvedimento, di cui fa parte integrale e sostanziale (Allegato B), si ritengono ricompresi tra quelli definiti di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa;

2) Gli alloggi di proprietà comunale indicati nell'elenco n° 2, che pure viene allegato al presente atto di cui è parte integrale e sostanziale (Allegato C), si ritengono esclusi, per la loro natura e caratteristiche, da quelli di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa;

3) Gli alloggi indicati nell'elenco n° 3, che fa parte integrale e sostanziale del presente provvedimento (Allegato D), già di proprietà del Pio Istituto di Santo Spirito, sono esclusi perché di proprietà AUSL;

4) Di notificare agli occupanti degli alloggi indicati nell'elenco n° 1 che l'alloggio dagli stessi occupato è stato definito di edilizia residenziale pubblica e chiunque interessato può presentare domanda di assegnazione in regolarizzazione ai sensi della L.R. 4.4.2000 n° 18, con avviso che in assenza di domanda o di assegnazione per mancanza dei requisiti prescritti l'alloggio occupato dovrà essere rilasciato libero al termine del periodo contrattuale o di concessione e che oltre tale termine l'occupazione stessa sarà ritenuta senza titolo (Art. 15 L.R. 6.8.1999 n°

12);

5) Di dare atto che l'eventuale variazione sulla parte Entrata del Bilancio di Previsione sarà accertabile e determinabile soltanto al momento delle assegnazioni degli alloggi e della definizione dei relativi canoni e che quindi i relativi provvedimenti conterranno le conseguenti variazioni.

Posta ai voti la presente deliberazione è approvata all'unanimità.

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile con apposita, successiva votazione ad unanimità di voti.

Comprende n° 4 allegati.



COMUNE DI TARQUINIA
Provincia di Viterbo

PARERI RILASCIATI AI SENSI DELLA LEGGE 08/6/1990, N. 142,
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PREDISPOSTA IN DATA
20/06/2000 DAL SETTORE III - UFFICIO PERIZIALE
ALL'OGGETTO:

"Edilizia residenziale pubblica: applicazione L.R. n°12 del 6.8.1999 e n° 18 del 4.4.2000.
Determinazioni"

Parere	Funzionario	Data	Esito
Tecnico	Dott.ssa Anna Befani	<u>20 / 06 / 2000</u>	Favorevole
Regolarità Contabile	<i>Al fronte w- debito</i>		

MOTIVAZIONI

ELENCO N° 1

ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE DEFINITI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
DESTINATI ALL'ASSISTENZA ABITATIVA

N°	UBICAZIONE ABITAZIONE	CONDUTTORE
1	Via Valverde 78	VAIME Elisa
2	Via Valverde 78	TIRABASSI Anna Maria
3	Via Valverde 78	SATTA Giovanni
4	Via Valverde 80	SALSA Benedetto Eredi
5	Via Valverde 82	IOMMARINI Paolo
6	Via Valverde 82	SOLDINI Roberto
7	Via Valverde 82	VIGNATI Roberto
8	Via Valverde 82	SOLDINI Ennio
9	Via Valverde 78	CICALO' Anna Maria
10	Via Valverde 78	ARCANGELI Anna Maria ved. Tifi
11	Via Valverde 82	BENDOTTI Alfredo
12	Via Valverde 82	BELLAFEMINA Antonio
13	Via Valverde 82	BENEDETTO Rita Sofia (1)
14	Piazza Giuseppe Verdi 3	MAZZA Fabio - SCIROCCHI Mariella
15	Piazza Giuseppe Verdi 3	SANTILLO Umberto (ex Colonna G.)

(1) contenzioso

(elallval-pl)

ELENCO N° 2

ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE
ESCLUSI
DA QUELLI DEFINITI DI E.R.P. DESTINATI ALL'ASSISTENZA ABITATIVA

N°	UBICAZIONE ABITAZIONE	CONDUTTORE
1	Via G. Marconi 1	LEARDINI Bruno
2	Via G. Marconi 3	LEARDINI Anna
3	Via G. Marconi 5	MERAVIGLIA Clara
4	Via Umberto I° 9	AMANTINI Adelia
5	Piazza Soderini 1	FABBRI Piero
6	Via G. Garibaldi 22	CESARINI Roberto
7	Via G-. Garibaldi 22	ANDREOTTI Prima
8	Via Falgari 2/B	BENDOTTI Roberto
9	Via Vulci 11	TUFAROLO Giovanni
10	Via Vulci 11	ZINNA Nicola
11	Via Tagete 8	SALVI Salvatore (Jommarini T.)

(elallcoe-p1

COMUNE DI TARQUINIA
Provincia di Viterbo

ELENCO N° 3

Allegato D _____ alla Delibera
di Consiglio N. 292 del 20/06/00
di Giunta

ALLOGGI EX PIO ISTITUTO S.SPIRITO
ESCLUSI
DA QUELLI DEFINITI DI E.R.P. DESTINATI ALL'ASSISTENZA ABITATIVA

N°	UBICAZIONE ABITAZIONE	CONDUTTORE
1	Via dei Granari 24 - Int. 1/T	MESSA Lucia in Blasi
2	Via dei Granari 24 - Int. 2/T	CESARINI Umberto
3	Via dei Granari 24 - Int. 3/T	STEFANELLI Massimo
4	Via dei Granari 24 - Int. 4/T	SBACCANTI Anna v. RICCI
5	Via dei Granari 24 - Int. 5/TR	SANNA Maria Anna
6	Via dei Granari 24 - Int. 6/PI°	CAROLINI Gabriela Ved. Bellatreccia
7	Via dei Granari 24 - Int. 7/PI°	POLSINI Domenico
8	Via dei Granari 24 - Int. 8/PI°	ROSSI Annunziata Ved. Lunetti
9	Via dei Granari 24 - Int. 9/PI°	MEDICI Giuliano
10	Via dei Granari 24 - Int. 10/PI°	GRANATA Nicola
11	Via dei Granari 24 - Int. 11/SN	PANCOTTI Umberto-PICCIONI Mirella
12	Via dei Granari 28 - Int. 1/T	BENEDETTI Giorgio
13	Via delle Torri 49 - Int. 1	OLIVIERI Luigia in Pacini (Vallesi Lidia)
14	Via delle Torri 49 - Int. 2 (c47)	ARTUSI Massimo
15	Via delle Torri 49 - Int. 3	SERIPA Giovanni
16	Via delle Torri 52	BASTARI Loriania
17	Via delle Torri s.n.c (52-54)	DE BERARDINIS Marisa

(ELALLPIS-P1)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Prof. Maurizio Sandro CONVERSINI

IL SEGRETARIO

Dott. Salvatore DI GIORGIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune

27 Giugno 2000 12 Luglio 2000

Dal Al

28 FEB. 2001

Tarquinia,

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi della legge 15.05.1997 n.127 la presente
deliberazione non è soggetta al controllo preventivo di
legittimità. La stessa è divenuta esecutiva il giorno

27 Giugno 2000

Il Responsabile

COMUNE DI TARQUINIA
Provincia di Viterbo

PARERI RILASCIATI AI SENSI DELL'art.49 del TESTO UNICO delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs 18.08.2000, n°267) SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PREDISPOSTA IN DATA 24.09.2010 DALL'UFFICIO: Patrimonio ALL'OGGETTO:

Approvazione Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento 2010-2012 (art. 2 commi 594-599 della Legge 244/07).

=====

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali-D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Tarquinia, 24.09.2010

Il Responsabile del Settore
f.to Sandro Olivieri

=====

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile (art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali-D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Tarquinia, _____

Il Responsabile della Ragioneria

MOTIVAZIONI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Mauro MAZZOLA

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

29-11-2010

Tarquinia,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.^{ssa} Maria Cristina FANELLI FRATINI

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune

29-11-2010

14-12-2010

dal al

29-11-2010

Tarquinia,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.^{ssa} Maria Cristina FANELLI FRATINI